



Intenzione mensile

FAMIGLIA

Maria e Giuseppe ci portano Gesù, ci donano Gesù. Tutti e due, perché sposi, perché genitori.

“Eccomi qui a confermare la mia volontà di rimanere sempre con te, affinché la famiglia realizzi la volontà del Padre e il disegno di Gesù Maestro, come Redentore. Tu hai istituito la famiglia nuova, creata dal Padre e rinnovata nella redenzione del Cristo”.

“Santificandovi, lavorate per il futuro dei figli. Dovete santificarvi anche per i nipoti e pronipoti che non sono ancora nati: questo è arricchire davanti a Dio. Lui solo deve essere la vostra banca”.

(Don Stefano Lamera)

APPUNTAMENTI

Domenica 12 luglio:

Ritiro mensile presso il santuario di San Giuseppe a Spicello

il programma sarà il seguente:

-9,15 ritrovo a Spicello

-9,30 Lodi

-10,00 Meditazione tenuta da don Cesare

- breve pausa caffè

a seguire Adorazione Eucaristica e Santa Messa celebrata da Don Cesare

-pranzo al sacco all'aperto

-condivisione

-16,00 partenza per il ritorno a Rimini

Vi ricordiamo che:

- **per la sicurezza di tutti ogni persona dovrà compilare la autocertificazione richiesta da protocollo COVID-19; il modulo per la autocertificazione Vi sarà inviato tramite e-mail in settimana;**
- **è obbligatorio avere con sé la mascherina da indossare dove richiesta da protocollo.**

Venerdì 17 luglio:

Come per la Adorazione di Giugno, anche questo mese di Luglio, ognuno di noi è invitato a recarsi presso la propria parrocchia per svolgere l'ora di Adorazione seguendo lo schema predisposto.

Con la speranza di potere riprendere al più presto l'incontro comunitario per l'ora di Adorazione mensile.

AGENDA PAOLINA DI LUGLIO

12 Domenica *A Guarene (CN) nasce la Serva di Dio Sr. M. Scolastica Rivata (12-07-1897), prima Madre delle Pie Discepole del D.M.*

16 Giovedì *B.Vergine Maria del Monte Carmelo*

27 Lunedì *Muore a Benevello (CN) il 27 luglio 1918 il Venerabile Maggiorino Vigolungo "Piccolo apostolo della comunicazione sociale"*

RICORRENZE NEL MESE

COMPLEANNI

- 10 Don Olinto Crespi SSP
- 14 Lapa Virgilio
- 15 Pirrottina Girolamo
- 21 Calesini Riccardo
- 28 Luzio Loretta

BATTESIMI

- 21 Antonini Paolo

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

- 12 Antonini Paolo e Antonella

PROFESSIONI PERPETUE

- 4 Nitto Leo e Filomena
- 10 Capozzolo Michele e Domenica

ORDINAZIONI SACERDOTALI

- 1 Don Venanzio Floriano SSP
- 2 Don Domenico Cascasi SSP

IL PAPA CHIAMA PROFETI E SAN FRANCESCO RISPONDE

Una riflessione di padre Pietro Messa, ofm sulla omelia di papa Francesco pronunciata in occasione della solennità dei santi Pietro e Paolo

La profezia è stata una delle parole chiave che papa Francesco ha condiviso nell'omelia della solennità dei santi Pietro e Paolo. Dopo aver illustrato la figura dei due apostoli ha affermato che “la profezia nasce quando ci si lascia provocare da Dio: non quando si gestisce la propria tranquillità e si tiene tutto sotto controllo. Quando il Vangelo ribalta le certezze, scaturisce la profezia. Solo chi si apre alle sorprese di Dio diventa profeta”. Continuando ha aggiunto: “Oggi abbiamo bisogno di profezia, di profezia vera: non di parolai che promettono l'impossibile, ma di testimonianze che il Vangelo è possibile. Non servono manifestazioni miracolose, ma vite che manifestano il miracolo dell'amore di Dio. Non potenza, ma coerenza. Non parole, ma preghiera. Non proclami, ma servizio. Non teoria, ma testimonianza. Non abbiamo bisogno di essere ricchi, ma di amare i poveri; non di guadagnare per noi, ma di spenderci per gli altri; non del consenso del mondo, ma della gioia per il mondo che verrà; non di progetti pastorali efficienti, ma di pastori che offrono la vita: di innamorati di Dio”. Infine ha concluso: “Anche per noi c'è una profezia simile. Si trova nell'ultimo libro della Bibbia, dove Gesù promette ai suoi testimoni fedeli una pietra bianca, sulla quale sta scritto un nome nuovo (Ap 2,17). Come il Signore ha trasformato Simone in Pietro, così chiama ciascuno di noi, per farci pietre vive con cui costruire una Chiesa e un'umanità rinnovate. C'è sempre chi distrugge l'unità e chi spegne la profezia, ma il Signore crede in noi e chiede a te: Vuoi essere costruttore di unità? Vuoi essere profeta del mio cielo sulla terra? Lasciamoci provocare da Gesù e troviamo il coraggio di dirgli: Sì, lo voglio!”.

Tra le persone che nella vita hanno risposto di sì vi è certamente san Francesco d'Assisi di cui studi recenti (Francesco profeta. La costruzione di un carisma, Roma 2020) hanno messo in evidenza la dimensione profetica. Infatti lo si mette in connessione – anche in ambito ecclesiale – con la povertà, la pace, il dialogo e ultimamente l'ecologia ma pressoché sconosciuto è che lungo i secoli proprio la profezia è stata colta come la cifra dinamica e propulsiva del Santo assisiato. E secondo gli agiografi è proprio lo spirito profetico che lo spinse alla scelta della povertà.

Per ulteriori informazioni: Sandra e Tino Cell. 339 3586878

www.istitutosantafamigliarimini.it
www.istsantafamiglia.com